

Ponte sullo Stretto, Salvini incontra gli ingegneri: piena condivisione

Ponte sullo Stretto, Salvini incontra gli ingegneri: piena condivisione

Calabria

Ponte sullo Stretto, Salvini incontra gli ingegneri: piena condivisione

Sul tavolo, tra le altre cose, il nuovo codice degli appalti, la necessità di semplificare le norme e l'energia nucleare

Pubblicato

Tweet

ROMA - "Sia il collegamento tra Calabria e Sicilia che le nuove forme di energia sono temi su cui è emersa piena condivisione, come già confermato durante il confronto di pochi giorni fa". Lo fanno sapere fonti vicine a Salvini a seguito dell'incontro tra il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Matteo Salvini e una delegazione del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#).

L'appuntamento segue l'intervento di Salvini al congresso Cni di venerdì scorso. Sul tavolo, tra le altre cose, il nuovo codice degli appalti, la necessità di semplificare le norme, il Ponte sullo Stretto, l'energia nucleare: obiettivi "su cui il centrodestra è particolarmente determinato", fanno sapere. Al ministero, Salvini si è confrontato con il Presidente Armando Zambrano, Michele Lapenna, Massimiliano Pittau, Vincenzo Coppola, Carla Cappiello.

Topic correlati:

Calabria

"Sisma nello Stretto 2022", Curcio presenta l'esercitazione di Protezione civile

Fabrizio Curcio ha presentato l'imponente esercitazione di Protezione Civile che inizierà domani tra Calabria e Sicilia sui rischi sismico e sul maremoto. Tra le attività previste, anche il test del sistema di allarme pubblico IT-alert, attualmente in fase di sperimentazione

Pubblicato

S.G.

REGGIO CALABRIA - Inizierà alle 10 domani l'esercitazione della Protezione Civile nazionale "Sisma nello Stretto" che comprenderà 37 comuni della Città Metropolitana di Reggio Calabria e 19 di quella di Messina. Come base dell'allarme sarà ipotizzata una scossa sismica maggiore di quella registrata nella zona dello Stretto, il 16 gennaio 1975, a cinque chilometri dalla costa reggina. Per rendere maggiormente significativa la risposta in termini di gestione dell'emergenza, nella simulazione è stata incrementata la magnitudo dell'evento (da ML=4.7 a ML= 6), capace di innescare anche frane e liquefazioni ed eventi di maremoto.

Nel presentare l'esercitazione, il Capo della Protezione civile nazionale, Fabrizio Curcio ha sottolineato "è il frutto di lavoro di mesi e ci consentirà di testare il sistema di protezione civile e i sistemi di coordinamento sul territorio. Testeremo una procedura che sarà utilizzata per migliorare le pianificazioni nazionali e territoriali e, per la prima volta, il sistema di allertamento alle persone, con circa 500mila che riceveranno un messaggio di allerta sul proprio cellulare. Sarà per noi - ha aggiunto Curcio - un momento importante di verifica su una tecnologia che stiamo testando in Italia, e in altre parti del mondo".

Il capo della ProCiv nazionale ha sottolineato l'attività operativa in campo per i danni ipotetici conseguenti al sisma che coinvolgeranno 56 Comuni e la interrelazione che esiste tra le due regioni. "A Reggio Calabria sarà allestita la Direzione Comando e Controllo, Dicomac, che voi sapete - ha detto ancora - segue la riunione del Comitato operativo che si riunisce a Roma".

Sono 33 gli scenari operativi con l'ipotesi di migliaia di persone che non hanno più l'abitazione agibile, e in Calabria saranno operative due colonne mobili, una regionale, su Gioia Tauro e la seconda che si muoverà tra Calabria e Sicilia. "Se le cose andranno bene - ha detto ancora Curcio - saremo contenti. Se non andranno bene saremo contenti lo stesso, perché ci aiuteranno a capire laddove andare a migliorare e quale è il nostro margine di miglioramento". Curcio ha ricordato che domenica sarà celebrato il "Word tsunami day", "un tema sul quale abbiamo una memoria corta nel nostro paese, ma che rappresenta la frontiera degli eventi sismici a mare, ma non solo sismici, sui quali c'è una procedura a livello internazionale sulla quale daremo anche il nostro contributo".

Alla conferenza stampa di presentazione, oltre al Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, anche il presidente della Giunta regionale Roberto Occhiuto, il capo della Protezione civile regionale Domenico Costarella, in collegamento con il presidente dell'Assemblea regionale Siciliana Renato Schifani e i Prefetti di Reggio Calabria e Messina, Massimo Mariani e Cosima Di Stani.

"Sisma dello Stretto 2022" - PROGRAMMA

Il 4 novembre è la giornata in cui si verifica l'evento sismico ed è quindi dedicata all'attivazione dei Centri di coordinamento locali e nazionali e allo svolgimento dei primi scenari operativi locali gestiti dal livello territoriale, con le proprie risorse.

. Ore 10:00 l'Ingv comunica l'evento sismico al Dipartimento della protezione civile; a seguire il SiAM dirama l'allerta maremoto e il Dipartimento invia il messaggio IT-alert. Vengono avviate le attività locali

. Ore 11:00 Si riunisce il Comitato Operativo della protezione civile

. Ore 16:00 Viene istituita la DICOMAC-Direzione di Comando e Controllo a Reggio Calabria e vengono avviate le attività

. Ore 20:00 Si chiudono le attività della prima giornata

Il 5 novembre è la giornata dedicata allo svolgimento degli scenari operativi "nazionali" nelle Province di Reggio Calabria e di Messina. La DICOMAC continua a svolgere le attività di coordinamento sul territorio.

. Ore 8:00 Iniziano le attività in DICOMAC

Durante la giornata, si svolgono le attività in DICOMAC e gli scenari operativi

. Ore 20:00 Si chiudono le attività in DICOMAC

Il 6 novembre è dedicato alle attività di debriefing.

. Ore 9:00 Inizia il debriefing

. Ore 12:00 Terminano le attività